

# PROVINCIA DI MANTOVA

## **ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 724 11/08/2020**

Area 4 - Tutela e valorizzazione dell'ambiente

Servizio Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA

**ISTRUTTORE:** GALEAZZI GIAMPAOLO

**OGGETTO:**

DITTA MANTOVA ENERGIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. CON SEDE LEGALE IN VIA SPEZIA N.1 - MILANO E IMPIANTO IN SERRAVALLE A PO - VIA TERZI. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTI RINNOVABILI. MODIFICA NON SOSTANZIALE PER SOSTITUZIONE MOTORE E AGGIORNAMENTO LIMITI EMISSIVI.

## **IL DIRIGENTE DELL'AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE**

### **DECISIONE**

E' autorizzata la modifica non sostanziale all'impianto di cui all'Atto Dirigenziale n. 21/123 del 23/05/2012 e s.m.i., avente ad oggetto *"Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili"* rilasciata alla Ditta MANTOVA ENERGIA SOCIETA' AGRICOLA a r.l. con sede legale in Via Spezia n.1 a Milano e impianto sito in comune di Serravalle a Po in Via Terzi, relativa alla sostituzione del motore – gruppo elettrogeno e all'aggiornamento dei limiti emissivi disposti dalla normativa di riferimento.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione alla modifica non sostanziale in corso d'esercizio all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di cui si tratta.

### **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Sig. Ramaschi Carlo in qualità di legale rappresentante della Ditta MANTOVA ENERGIA SOCIETA' AGRICOLA a r.l., ha compilato nella piattaforma regionale MUTA in data 19/02/2020 - pratica FER AU *"FERA 140254"* - una richiesta di modifica non sostanziale all'impianto autorizzato con Atto Dirigenziale n. 21/123 del 23/05/2012, in atti provinciali prot.n. 9489 del 20/02/2020, inerente la sostituzione del motore-gruppo elettrogeno per fine vita.

La Provincia di Mantova, in qualità di Autorità Competente procede, in base all'istruttoria tecnica, a concedere le autorizzazioni con gli atti conseguenti, nel termine di 90 giorni dalla presentazione dell'istanza; tali termini sono sospesi in caso di richiesta di integrazioni e chiarimenti.

### **ISTRUTTORIA**

Il Sig. Ramaschi Carlo in qualità di legale rappresentante della Ditta MANTOVA ENERGIA SOCIETA' AGRICOLA a r.l., ha compilato nella piattaforma regionale MUTA in data 19/02/2020 - pratica FER AU *"FERA 140254"* - una richiesta di modifica non sostanziale all'impianto autorizzato, in atti provinciali prot.n. 9489 del 20/02/2020, inerente la sostituzione del motore-gruppo elettrogeno per fine vita.

La Ditta ha inserito tra la documentazione caricata sulla piattaforma MUTA la scheda tecnica del nuovo gruppo motore e gruppo elettrogeno marca CGT CATERPILLAR 170 – 12 matricola n. 1632933.

L'impianto è in esercizio e il presente provvedimento non comporta variazione della potenzialità del gruppo di cogenerazione (potenza elettrica pari a 999 kWe), nessuna modifica strutturale delle opere impiantistiche, né del sistema di gestione delle acque e dei colaticci e non comporta la modifica quali-quantitativa del combustibile (biogas) rispetto alla situazione precedentemente autorizzata.

La ditta ha poi caricato sul portale regionale MUTA integrazioni volontarie, in atti provinciali prot. n. 38224 del 05/08/2020 contenenti alcune precisazioni in merito alla capacità

termica del motore, alle prestazioni in termini di producibilità termica ed elettrica e al mantenimento dei dispositivi accessori (monitoraggio in continuo, catalizzatore, ecc.)

### **Descrizione delle modifiche non sostanziali**

La modifica non sostanziale consiste nella rimozione del gruppo motore – gruppo elettrogeno in container (motore Ditta DEUTZ MWM TCG 2020 V12), precedentemente autorizzato con l'Atto Dirigenziale n. 21/123 del 23/05/2012 e nella mera sostituzione dello stesso con un nuovo gruppo motore e gruppo elettrogeno marca CGT CATERPILLAR 170 – 12 matricola n. 1632933.

La ditta nella documentazione integrativa in atti provinciali prot. n. 38224 del 05/08/2020 ha precisato quanto segue:

- il nuovo modulo cogenerativo mantiene gli stessi dispositivi del motore – gruppo elettrogeno originariamente autorizzato:

+ n. 1 camino di altezza 10 mt dal p.c. dotato di uno o più bocchelli per l'inserimento delle sonde di campionamento dei fumi;

+ l'emissione del cogeneratore è presidiata da un sistema di analisi per la misura in continuo di CO e O<sub>2</sub>;

+ sistema di alimentazione per la regolazione in automatico del rapporto aria/combustibile;

+ n. 1 tipo catalizzatore ossidante;

+ n. 1 turbocompressore intercooler;

- i dati tecnici stimati in base alla scheda tecnica del cogeneratore CGT CATERPILLAR 170 – 12 si possono così riassumere:

+ potenza elettrica pari a 999 kW;

+ ore di funzionamento annue circa 8.000 (al netto delle fermate per manutenzione);

+ energia elettrica lorda prodotta mediamente nell'anno circa 7.994.000 kWh/anno, di cui al netto degli autoconsumi dell'impianto di biogas circa 7.363.000 kWh/anno;

+ potenza termica nominale circa 2.368 kWh/anno  $\pm$  5% (ottenuta dal prodotto tra il PCI del Biogas, pari a 5,47 kWh/m<sup>3</sup> e la portata del biogas in alimentazione pari a 433 Nm<sup>3</sup>/h);

- il nuovo generatore sarà sostituito con lo stesso trasformatore originariamente autorizzato Marelli MJB 450 LB4.

Ai sensi della D.d.s. n. 17322 del 28 novembre 2019 la sostituzione del macchinario configura lo stesso come 'nuovo impianto' con conseguente necessità di aggiornare i limiti normativi secondo quanto previsto dalla Determina stessa, pertanto con il presente atto si provvede anche ad aggiornare i limiti emissivi del cogeneratore, riportati nell'Allegato Tecnico A, cap. "EMISSIONI IN ATMOSFERA", parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n. 21/123 del 23/05/2012 e s.m.i., sostituendoli con i nuovi valori previsti dalla D.d.s. n. 17322 del 28 novembre 2019.

L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo.

Il procedimento, fatti salvi i termini di sospensione, è durato 6 giorni.

Per il presente provvedimento non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al Dirigente d'Area, che adotta il provvedimento finale, al Responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012).

### **RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA**

### **Richiamati:**

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n.387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.L.vo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.L.vo 3 marzo 2011, n.28;
- il Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.118 del 19/05/2016;
- la D.G.R. n. 3298 del 18/04/12 "Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER)";
- la D.d.s 28 novembre 2019 n. 17322 "Approvazione degli allegati tecnici n.41, 42 e 43 relativi all'autorizzazione in via generale per le categorie di attività "medi impianti di combustione industriali", "lavorazione materiali lapidei" e "taglio laser su materiali diversi dalla carta e tessuti" in attuazione della d.g.r. 11 dicembre 2018 - n. xi/983 disciplina delle attività cosiddette «in deroga» ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/06 «norme in materia ambientale»;
- il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente, Sistemi Informativi e Innovazione, prot. n. 2019/30276 del 20/05/2019, di attribuzione dell'incarico nella posizione organizzativa denominata "Servizio Inquinamento e Rifiuti - SIN - AIA";

acquisito il parere favorevole nella regolarità istruttoria da parte del Responsabile del procedimento per le modifiche non sostanziali all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili;

## **AUTORIZZA**

la Ditta MANTOVA ENERGIA SOCIETA' AGRICOLA a r.l. con sede legale in Via Spezia n.1 a Milano, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., alla modifica non sostanziale in corso d'esercizio, all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di Serravalle a Po in Via Terzi, autorizzato con l'Atto Dirigenziale n. 21/123 del 23/05/2012 e succ.mod., come dettagliato nel Capitolo sotto riportato, che integra e sostituisce alcune parti riportate dell'Allegato Tecnico A all'Atto sopra citato e s.m.i..

### **Descrizione delle modifiche non sostanziali**

Capitolo "SEZIONE DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E CALORE":

sostituzione del gruppo motore – gruppo elettrogeno in container (motore Ditta DEUTZ MWM TCG 2020 V12) con un nuovo gruppo motore e gruppo elettrogeno marca CGT CATERPILLAR 170 – 12 matricola n. 1632933.

Capitolo "EMISSIONI IN ATMOSFERA":

Ai sensi della D.d.s. n. 17322 del 28 novembre 2019 la sostituzione del macchinario a effettuata dopo il 31/12/2019 configura lo stesso come un 'nuovo impianto', con conseguente necessità di aggiornare i limiti normativi secondo quanto previsto dalla Determina stessa.

Pertanto con il presente atto si provvede anche ad aggiornare i limiti emissivi del cogeneratore, sostituendoli con i nuovi valori previsti dalla D.d.s. n. 17322 del 28 novembre 2019.

Le emissioni del nuovo cogeneratore dovranno quindi rispettare i valori limiti previsti dalla D.d.s. n. 17322 del 28 novembre 2019 alla parte Parte B (Medi Impianti di combustione di potenza termica nominale uguale o superiore a 1 MWt e inferiore a 3 MWt) - Punto B.1.2 Lett B) biogas/gas di sintesi da biomasse da biomasse - Impianti nuovi tra 1 – 3 MWt localizzati in altre parti del territorio, e precisamente:

Inquinanti	Limite Emissione motore (mg/Nm <sup>3</sup> )
NOx (espressi come NO <sub>2</sub> )	190
SO <sub>2</sub>	40
CO	300
COT <sup>(1)</sup>	40
NH <sub>3</sub> <sup>(2)</sup>	2
HCl	2

<sup>1</sup> Escluso il metano;

<sup>2</sup> Se utilizzato un sistema di abbattimento ad ammoniacca/urea;

Tali valori limite di emissione sono riferiti ad un tenore di ossigeno nei fumi secchi pari al 15% in volume e intesi come valori medi orari e applicati durante il normale funzionamento dell'impianto con esclusione dei periodi di avviamento/spegnimento, anomalie e guasti.

Oltre ai valori di cui sopra, il protocollo analitico dovrà comprendere anche le misure di portata, temperatura ed umidità dell'effluente gassoso emesso.

La velocità di uscita dei fumi per il camino dovrà essere > 15 m/s (punto 8.1 della D.g.r. 3934/12). L'altezza del camino dovrà essere conforme a quanto previsto dal punto 8.1 della D.g.r. 3934/12.

Come previsto dalla D.g.r 3934/12 al punto 6.2.3., per i generatori di potenza inferiore a 6 MWt che effettuano la combustione in condizioni di magra è accettata la regolazione della stessa con sonda lambda o similari, purché sia presente in alternativa:

- un sistema di monitoraggio in continuo del CO all'emissione;
- un sistema di analisi e registrazione del CO a valle del catalizzatore per la verifica dell'efficienza dello stesso.

Considerato che l'emissione del cogeneratore è soggetta ad un valore limite per il CO, la strumentazione in continuo per le misure di CO, O<sub>2</sub> e della temperatura dei gas di scarico potrà essere utilizzata per la verifica del rispetto dei limiti di legge imposto. I sistemi di misura dovranno essere verificati annualmente secondo i criteri previsti nell'Allegato VI alla parte V del D.L.vo n.152/06 e s.m.i. Le misure dovranno essere acquisite, validate ed elaborate in conformità ai criteri previsti nel sopraccitato Allegato e associate ai principali parametri di esercizio dell'impianto. La Ditta dovrà predisporre un manuale di gestione del sistema di analisi in continuo, comprensivo delle modalità di trattamento dei dati rilevati, entro lo scadere del periodo di messa a regime, che dovrà essere tenuto a disposizione delle Autorità proposte al controllo.

Sono da considerarsi invariate tutte le altre caratteristiche del punto emissivo del cogeneratore, ivi incluso il valore della portata nominale autorizzata con l'Atto Dirigenziale n. 21/123 del 23/05/2012.

Sono fatte salve tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto Dirigenziale n. 21/123 del 23/05/2012 e s.m.i., avente ad oggetto *“Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili...”* e s.m.i., non modificate con il presente provvedimento.

La presente autorizzazione viene notificata alla Ditta MANTOVA ENERGIA SOCIETA' AGRICOLA a r.l., e trasmessa a mezzo PEC, all'A.R.P.A. di Mantova, all'A.T.S. Val Padana, al Comune di Serravalle a Po, al Comune di Sustinente, al Comando Vigili del Fuoco di Mantova, all'E-Distribuzione S.p.A., alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Cremona, Lodi e Mantova e al G.S.E. di Roma.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, li 11/08/2020

Il Dirigente dell'Area

Dr. Giovanni Urbani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni